

DETERMINAZIONE A CONTRARRE n. 32 del 24.10.2022

OGGETTO: Procedura negoziata per l'affidamento, mediante Accordo Quadro, del servizio di pulizia, comprensivo della fornitura del materiale igienico-sanitario, derattizzazione e sanificazione degli immobili, adibiti ad uffici territoriali dell'Automobile Club D'Italia nella regione Marche, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 58 e 95 del Codice dei Contratti Pubblici. Procedura indetta da ACI INFORMATICA Spa in virtù della Convenzione per lo svolgimento delle funzioni di servizi di committenza.

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ PROGETTUALE "ATTUAZIONE CENTRALE ACQUISTI DELLA FEDERAZIONE ACI" - UPCA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 17 e 20;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del *budget* loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art. 2, comma 3, e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 e nella seduta dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato, per ultimo, con deliberazione del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale del 6 aprile 2022;

VISTE le deliberazioni con le quali, rispettivamente, il Comitato Esecutivo, nella seduta del 23 marzo 2021, ha istituito l'Unità di Progetto a carattere temporaneo denominata "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI" ed il Consiglio Generale, nella riunione dell'8 aprile 2021, ha apportato modifiche all'Ordinamento dei Servizi dell'Ente e ha definito la declaratoria delle

competenze della suddetta Unità Progettuale, stabilendo che la *governance* del sistema è in capo al Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il provvedimento prot. n. 1600/21 del 30 aprile 2021 con il quale il Segretario Generale - in attuazione delle citate deliberazioni del Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021 e del Consiglio Generale dell'8 aprile 2021 - ha conferito alla d.ssa Giuseppa Scimoni, con decorrenza dal 1° maggio 2021 e con scadenza al 30 aprile 2024, l'incarico di livello dirigenziale generale di responsabile dell'Unità di Progetto denominata "*Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI - UPCA*";

VISTO il provvedimento prot. n. 1944 del 24 maggio 2021 con il quale il Segretario Generale, in relazione all'incarico conferito con la nota prot. n. 1600 del 30 aprile 2021, al fine di garantire la continuità gestionale delle attività riconducibili al Servizio Patrimonio e Affari Generali, ha incaricato la sottoscritta alla firma degli atti ad esso afferenti nei limiti dell'attuale sistema di deleghe;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei contratti pubblici - di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito, con modificazione, in Legge 11 settembre 2020, n. 120, ed integrato con quanto disposto dal decreto-legge n.77 del 31 maggio 2021, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito, con modificazioni, nella legge n.108 del 29 luglio 2021;

DATO ATTO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del DL 179/2012, convertito con la legge 221/2012, con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTO l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito, tra gli altri, il Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 novembre 2021 (settori ordinari), che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, fissando e stabilendo, per il biennio 2022-2023, la soglia in € 215.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

VISTO che, con delibera del Consiglio dell'ANAC n. 632 del 3 luglio 2019, l'ACI è iscritto nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'art. 192, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, in ragione degli affidamenti in house ad ACI Informatica Spa, (domanda assunta al protocollo ANAC n. n. 0012023 del 7 febbraio 2018, ID 328), in conformità alle indicazioni contenute nelle "Linee Guida n. 7" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 235 del 15 febbraio 2017 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 951 del 20 settembre 2017;

VISTA la Convenzione, stipulata in data 18.01.2022 secondo le regole dell'in house providing, con la quale ACI ha conferito alla propria società in house, ACI Informatica SpA, i servizi di committenza e sono state stabilite le regole organizzative ed operative per l'attuazione progressiva del modello di centralizzazione degli acquisti delineato nelle citate deliberazioni del Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021 e del Consiglio Generale dell'8 aprile 2021, che prevede la Governance in capo ad ACI e la gestione operativa degli affidamenti in capo ad ACI Informatica che svolgerà la funzione di

Centrale Acquisti per l'Ente e che è responsabile del rispetto del Codice dei contratti pubblici per le attività ad essa direttamente imputabili attinenti la fase di gestione delle procedure di affidamento;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici a contrarre;

VISTI gli articoli 9, 10 e 12 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, e successivi aggiornamenti, in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisce il *budget* di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTA la determinazione n. 3811 del 16 dicembre 2021 con la quale il Segretario Generale, in sede di assegnazione del *budget* annuale di gestione 2022, ha stabilito i livelli ed i limiti di spesa per l'adozione di atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni a valere sulle voci di *budget* assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità ed ha definito il nuovo impianto delle deleghe nel caso di affidamenti compresi nel Programma biennale degli acquisti 2022-2023, da affidare tramite la Centrale Acquisti;

TENUTO CONTO altresì che, con la citata determinazione n.3811 del 16.12.2021, il Segretario Generale ha stabilito che *i direttori compartimentali, i dirigenti preposti alle aree metropolitane ed agli uffici territoriali ed i funzionari responsabili degli uffici territoriali, in caso di affidamento tramite Centrale Acquisti, sono autorizzati ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario superiore al limite rispettivamente indicato, a valere sulle voci di budget attribuite ai rispettivi Centri di responsabilità e, comunque, fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget, nonché a stipulare i relativi contratti;*

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3825 del 16.02.2022, con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'art 21 del Codice dei contratti pubblici, è stato approvato il programma biennale 2022-2023 di acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00, comprensivo degli affidamenti che ACI effettuerà in proprio e degli affidamenti, progettati mediante aggregazione della domanda e del fabbisogno evidenziato dai centri di responsabilità, centrali e territoriali dell'Ente, che verranno effettuati attraverso la Centrale Acquisti nel biennio 2022-2023, secondo le regole e le modalità indicate nella citata Convenzione con ACI Informatica;

PRESO ATTO che, nell'ambito del suddetto programma biennale 2022-2023 di forniture e servizi, è prevista, tra le altre, la procedura negoziata per l'affidamento, mediante stipula di Accordo Quadro, del servizio di pulizie, sanificazione ed igiene ambientale, comprensivo della fornitura del materiale igienico e di consumo per gli uffici territoriali dell'Automobile Club d'Italia che insistono nella regione Marche (sedi di Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro e Urbino);

VISTO il provvedimento, di cui alla nota prot 544 del 05.10.2022, con il quale il Segretario Generale ha delegato, fino al 31.12.2022, la responsabile dell'UPCA a firmare le determinazioni a contrarre e a formulare ed inoltrare ad ACI Informatica SpA le Richieste di Acquisto (RdA) per dare corso alle procedure di gara tramite la Centrale Acquisti dell'Ente, concernenti i fabbisogni di beni e servizi evidenziati dai titolari dei centri di responsabilità territoriali, inseriti nella programmazione biennale approvata con determinazione del Segretario Generale n.3825 del 16 febbraio 2022;

EVIDENZIATO che la tipologia contrattuale prescelta è quella dell'Accordo Quadro che, in conformità a quanto definito dall'art.3, lett. iii), e dall'articolo 54 del Codice dei contratti pubblici consiste in un accordo tra una stazione appaltante e uno o più operatori economici – individuati con procedura di gara – in cui si definiscono le condizioni del servizio/fornitura (es. prezzi, qualità), rimandando a successivi “accordi attuativi” l’approvvigionamento effettivo da parte delle amministrazioni e che;

- con il ricorso a questa fattispecie contrattuale, i singoli centri di responsabilità stipuleranno i cd. “contratti attuativi”, con determinazione dell’effettiva articolazione e quantità del servizio confacente al fabbisogno di ogni ufficio, nonché dell’ammontare del valore del contratto attuativo e dell’impegno da assumere nel budget assegnato, nel rispetto - tra accordo quadro e contratto esecutivo – dell’identità di oggetto (prestazioni e remunerazione delle stesse già prefissate);
- il sistema così strutturato consente, altresì, di mantenere il vigente sistema amministrativo-contabile supportato da SAP, con il minimo impatto dal punto di vista regolamentare, organizzativo ed operativo sulle procedure;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 s.m.i. e l’articolo 31 del Codice dei contratti pubblici in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del procedimento, con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTE le Linee Guida ANAC n.3, “*Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*”, emanate con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017 ed, in particolare, il par. 11 in merito alla nomina del RUP in caso di acquisti centralizzati ed alla definizione delle rispettive competenze e responsabilità tra stazione appaltante e Centrale Acquisti;

VISTO il decreto 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Regolamento recante “*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione*” ed, in particolare, quanto stabilito nelle disposizioni del Titolo III, relativamente al direttore dell’esecuzione dei contratti relativi alle forniture ed ai servizi;

RITENUTO ai sensi dell’articolo 31 del Codice dei contratti pubblici di individuare e nominare, nel rispetto del principio di rotazione degli incarichi e delle effettive disponibilità di personale in organico in possesso dei requisiti richiesti, le seguenti figure:

- la dr.ssa Simona Dalmazio funzionaria del Servizio Patrimonio e AAGG, responsabile del procedimento dell’Accordo quadro e dei contratti attuativi, relativamente alla fase di programmazione, progettazione ed esecuzione del servizio in oggetto che ha, altresì, il compito di porre in essere le condizioni affinché il processo realizzativo risulti condotto in modo unitario e continuo in relazione ai tempi ed ai costi preventivati, nonché alla qualità richiesta;
- il dr. Giuliano Censorii incaricato delle attività di collaborazione tecnico-amministrativa nella fase di predisposizione e progettazione della procedura e nella fase di esecuzione dell’Accordo Quadro e dei singoli contratti attuativi;

PRESO ATTO che ACI Informatica, quale Centrale Acquisti, nominerà il Responsabile del Procedimento (RdP) per le funzioni e responsabilità esclusive afferenti solo alla procedura di affidamento e che il Responsabile di ogni ufficio territoriale interessato, in sede di stipula del singolo contratto attuativo nominerà il Direttore dell'esecuzione per ogni centro di responsabilità e curerà le procedure amministrativo-contabili, supportate da SAP, in conformità al sistema di assegnazione del budget annuale e ai regolamenti vigenti;

PRESO ATTO della relazione con la quale il responsabile del procedimento ha esposto che:

- oggetto del servizio è l'attività di pulizia ed igiene ambientale, derattizzazione, sanificazione e fornitura di materiale igienico sanitario degli immobili adibiti ad uffici, magazzini e similari di ACI ubicati nella Regione Marche, individuati ed elencati nell'allegato al Capitolato tecnico prestazionale;
- i servizi che costituiscono l'oggetto principale dell'appalto, individuato nel seguente codice CPV: 90911200-8, sono definiti nella documentazione di gara, predisposta dal gruppo di lavoro costituito da personale del Servizio Patrimonio-UPCA e di ACI Informatica, e la procedura è indetta in unico lotto atteso che è conveniente, per ragioni funzionali e tecniche attinenti alla natura del contratto ed alla tipologia delle prestazioni da eseguire, caratterizzate da interventi ed attività operative, nonché dalla periodicità esecutiva, effettuare un'unica procedura di gara ed ottenere benefici sotto il profilo organizzativo ed operativo del servizio, nonché conseguire significativi risultati in termini di razionalizzazione e contenimento della spesa;
- il servizio è comprensivo di tutte le operazioni necessarie per la pulizia degli spazi, interni ed esterni, degli impianti, mobili, arredi, apparecchiature informatiche e di quanto altro pertinente agli immobili;
- il capitolato tecnico-prestazionale definisce, in maniera articolata, le prestazioni richieste, con indicazione dei luoghi interessati, della tipologia, della periodicità ed è strutturato sulla base dei fabbisogni evidenziati da ciascun centro di responsabilità interessato, che ha, altresì, fornito le informazioni e le specifiche di dettaglio per ogni sede, compreso l'elenco del personale addetto al servizio, con indicazione del livello, della qualifica, del contratto di riferimento e della tipologia di attività ai fini dell'operatività della clausola sociale;
- l'obiettivo del presente affidamento è quello di disporre di un servizio di pulizia in grado di garantire il decoro e la conservazione in buono stato dei locali, delle superfici e degli ambienti di lavoro, di mantenere un livello adeguato di igiene e di salubrità, nonché di effettuare, tempestivamente ed ove sia necessario, interventi di sanificazione, garantendo, al contempo, la massima flessibilità e modularità operativa ed organizzativa in sede di stipula del contratto attuativo;
- la durata dell'Accordo Quadro è di 48 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione, in conformità a quanto previsto dal 1 comma, 2° capoverso dell'art.54 del Codice dei contratti pubblici ed i singoli contratti attuativi decorreranno dalla data di stipula, in ragione della scadenza di ogni singolo contratto già in corso e gli stessi potranno avere una durata minima di 6 mesi e massima di 48 mesi purché la loro durata non ecceda di più di 12 mesi la durata dell'Accordo Quadro;

PRECISATO che, sulla base del fabbisogno stimato dai singoli Centri di Responsabilità territoriali e dell'analisi tecnico-economica svolta, ai sensi dell'articolo 35, commi 1 e 4, del Codice dei contratti pubblici, il valore totale omnicomprensivo dell'appalto per l'intera durata di quattro anni è calcolato presuntivamente in € 214.798,59 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, oltre la revisione prezzi, in aumento o in diminuzione come disciplinata nei documenti di gara;

TENUTO CONTO che, nei documenti di gara, è previsto che, a partire dalla seconda annualità dell'Accordo Quadro, i prezzi saranno aggiornati, in aumento o in diminuzione, secondo le modalità riportate nella lettera di invito e nella bozza di Accordo Quadro ivi richiamata;

PRESO ATTO che, trattandosi di attività ad alta intensità di manodopera secondo la definizione di cui all'art.50 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., il costo orario è calcolato in conformità alle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di pulizia attualmente vigente ed ammonta a complessivi € 150.359,01 corrispondente alla percentuale del 70% dell'importo posto a base d'asta;

EVIDENZIATO che il DUVRI standard e generico allegato alla documentazione di gara, di cui all'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ed alla determinazione dell'ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*" verrà specificato ed integrato, in sede di stipula del contratto attuativo da ogni ufficio territoriale -centro di responsabilità ACI, con indicazione dei rischi specifici di interferenza rilevati nei luoghi in cui verrà espletato il servizio, delle misure per eliminare o, quantomeno, ridurre al minimo i rischi da interferenza, nonché dei relativi costi;

CONDIVISA la scelta di ricorrere, in ragione dell'importo individuato come base d'asta, all'espletamento della procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera b) del D.L. 76/2020 convertito il L.120/2020, come modificato dal D.L. 77/2021 convertito in L. 108/2021 che verrà espletata da ACI informatica Spa, in nome e per conto di ACI, mediante il ricorso alla piattaforma telematica di acquisto di Federazione e di selezionare la migliore offerta, ai sensi dell'art.95, comma 3, lett.a) del Codice dei contratti pubblici, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con assegnazione massima al prezzo di punti 30/100 ed all'offerta tecnica di punti 70/100;

RAPPRESENTATO che gli operatori che partecipano alla procedura, in conformità alla documentazione di gara, dovranno essere in possesso di requisiti di ordine generale, idoneità professionale e di capacità economica e tecnica, come definiti negli articoli 80 e 83 del Codice dei contratti pubblici, e che i requisiti di professionalità sono adeguati e proporzionati al servizio da affidare al fine di garantire la selezione di un operatore affidabile ed in grado di espletare a regola d'arte il servizio oggetto della procedura, dotato di capacità economiche e tecniche proporzionate a quelle a base dell'appalto ed idonee a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo del servizio, in considerazione della tipologia del contratto e del numero dei soggetti coinvolti;

VISTO che, come previsto nell'art. 2 della citata Convenzione ACI – ACI Informatica, quest'ultima provvede alla nomina della Commissione giudicatrice, della quale fanno parte anche componenti indicati ed autorizzati da ACI;

RILEVATO che la stipula di accordi quadro comporta una serie di vantaggi per l'Ente, quali:

- semplificazione dell'iter di affidamento della singola procedura e contenimento dei costi;
- strutturazione di un contratto modulare e flessibile che permette la "personalizzazione" dei singoli acquisti sulla base dell'effettivo fabbisogno di ciascun centro di responsabilità, pur mantenendo i benefici delle economie di scala per aggregazione della domanda;
- riduzione delle procedure di gara per il medesimo affidamento e dei relativi aggravii amministrativi visto che ai singoli Centri di responsabilità è demandata la fase di stipula del contratto attuativo e di esecuzione del servizio;
- razionalizzazione delle procedure a livello centrale con l'ulteriore beneficio di sollevare gli uffici territoriali da una serie di incombenze, attività e procedure complesse che richiedono specifiche competenze specialistiche, formazione continua ed impegno per

destinare le risorse ai processi di erogazione dei servizi PRA e Tasse, secondo la propria mission;

VISTI l'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale, nonché le indicazioni contenute nelle Linee Guida n. 15 recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 494 del 05 giugno 2019;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel “*Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili*” dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

CONSIDERATO che gli impegni per la copertura dell'onere connesso all'iniziativa in argomento saranno assunti con i relativi provvedimenti successivamente all'individuazione del contraente ed in sede di stipula dei singoli contratti attuativi e, comunque, la spesa, per la quote di pertinenza di ogni ufficio territoriale interessato all'appalto, trova adeguata compatibilità con le risorse finanziarie assegnate e da assegnare agli stessi quali centri di responsabilità competenti;

VISTO il Regolamento recante “*Disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice dei contratti pubblici*” approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione assunta nella riunione del 27.01.2021 e precisato che la somma da accantonare verrà imputata sul conto Co.Ge. n. 410718001 spese di pulizie secondo le indicazioni dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio, fermo restando che l'importo dell'incentivo da erogare per le funzioni tecniche verrà calcolato con riferimento all'importo dei contratti attuativi;

DETERMINA

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

Di trasmettere ad ACI Informatica Spa – in virtù della citata Convenzione in corso del 18.01.2022, la RDA ai fini dell'avvio e dell'espletamento della procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera b), del DL 76/2020 convertito in L 120/20 come modificato dal DL 77/2021 convertito in L 108/2021, per l'affidamento, mediante stipula di Accordo Quadro, dei servizi di pulizia, comprensivi della fornitura del materiale igienico-sanitario, derattizzazione e sanificazione degli immobili, adibiti ad uffici territoriali dell'Automobile Club d'Italia nella regione Marche;

Di dare atto che la procedura negoziata verrà espletata da ACI informatica Spa, in nome e per conto di ACI, mediante il ricorso alla piattaforma telematica di acquisto di Federazione e selezione della migliore offerta, ai sensi dell'art.95, comma 3, lett.a) del Codice dei contratti pubblici, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto

qualità/prezzo, con assegnazione massima al prezzo di punti 30/100 ed all'offerta tecnica di punti 70/100;

Di dare atto delle principali condizioni della procedura:

- ✓ valore totale onnicomprensivo dell'appalto: € 214.798,59 oltre IVA ed oltre revisione prezzi secondo le modalità previste nella documentazione di gara;
- ✓ Durata dell'Accordo Quadro: 4 anni, a decorrere dalla data di stipula;
- ✓ Modalità di partecipazione, criteri di aggiudicazione, condizioni e specifiche dei servizi: come dettagliatamente indicati nella documentazione di gara (lettera di invito, Capitolato tecnico-prestazionale, Schema di contratto, DUVRI generico, e relativi allegati);
- ✓ oneri della sicurezza da interferenze, non soggetti a ribasso: da quantificare in sede di stipula di ogni singolo contratto attuativo dell'Accordo Quadro;

Di dare atto che, successivamente alla stipula dell'accordo quadro, la stipula dei singoli contratti attuativi è delegata ai titolari dei centri di responsabilità, per quanto di rispettiva competenza e spettanza, con assunzione dei relativi oneri, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito con determinazione del Segretario Generale n.3811 del 16.12.2021;

Di precisare che gli impegni per la copertura dell'onere connesso all'iniziativa in argomento saranno assunti con i relativi provvedimenti successivamente all'individuazione del contraente ed in sede di stipula dei singoli contratti attuativi e, comunque, la spesa, per la quote di pertinenza di ogni ufficio territoriale interessato all'appalto, trova adeguata compatibilità con le risorse finanziarie assegnate e da assegnare agli stessi quali centri di responsabilità competenti.

Di nominare, fermo restando che ACI Informatica, quale Centrale Acquisti, nominerà il Responsabile del Procedimento (RdP) per le funzioni e responsabilità esclusive afferenti solo alla procedura di affidamento e che il responsabile di ogni ufficio territoriale ACI della regione Molise nominerà il direttore/responsabile dell'esecuzione in sede di stipula del contratto attuativo,:

- dr.ssa Simona Dalmazio, responsabile unico del procedimento per la fase di programmazione, progettazione ed esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti attuativi che verranno stipulati dai titolari di centri di responsabilità, già delegati con la citata determinazione del Segretario Generale n.3811 del 16.12.2021;
- dr.Giuliano Censorii funzionario con funzioni di supporto al RUP, incaricato delle attività di collaborazione tecnico-amministrativa nella fase di predisposizione e progettazione della procedura e nella fase di esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti attuativi.

Di dare atto che la somma corrispondente al 2% dell'importo dei contratti attuativi per la costituzione del Fondo ai sensi dell'art.113 del Codice dei contratti pubblici da ripartire a favore del RUP, DEC e del Gruppo di lavoro, nelle misure percentuali stabilite nel Regolamento ACI recante "*Disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice dei contratti pubblici*" verrà imputata sul conto sul conto Co.Ge. n. 410718001 spese di pulizie per le annualità di riferimento.

La presente determinazione viene trasmessa al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza, anche ai fini delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art.42 del Codice dei contratti e di situazioni di incompatibilità.

La RESPONSABILE UPCA
(G.Scimoni)

RUP: dr.ssa Simona Dalmazio

Collaboratore del RUP :dr: Giuliano Censorii

Allegati:
Capitolato tecnico
RDA
DUVRI generico